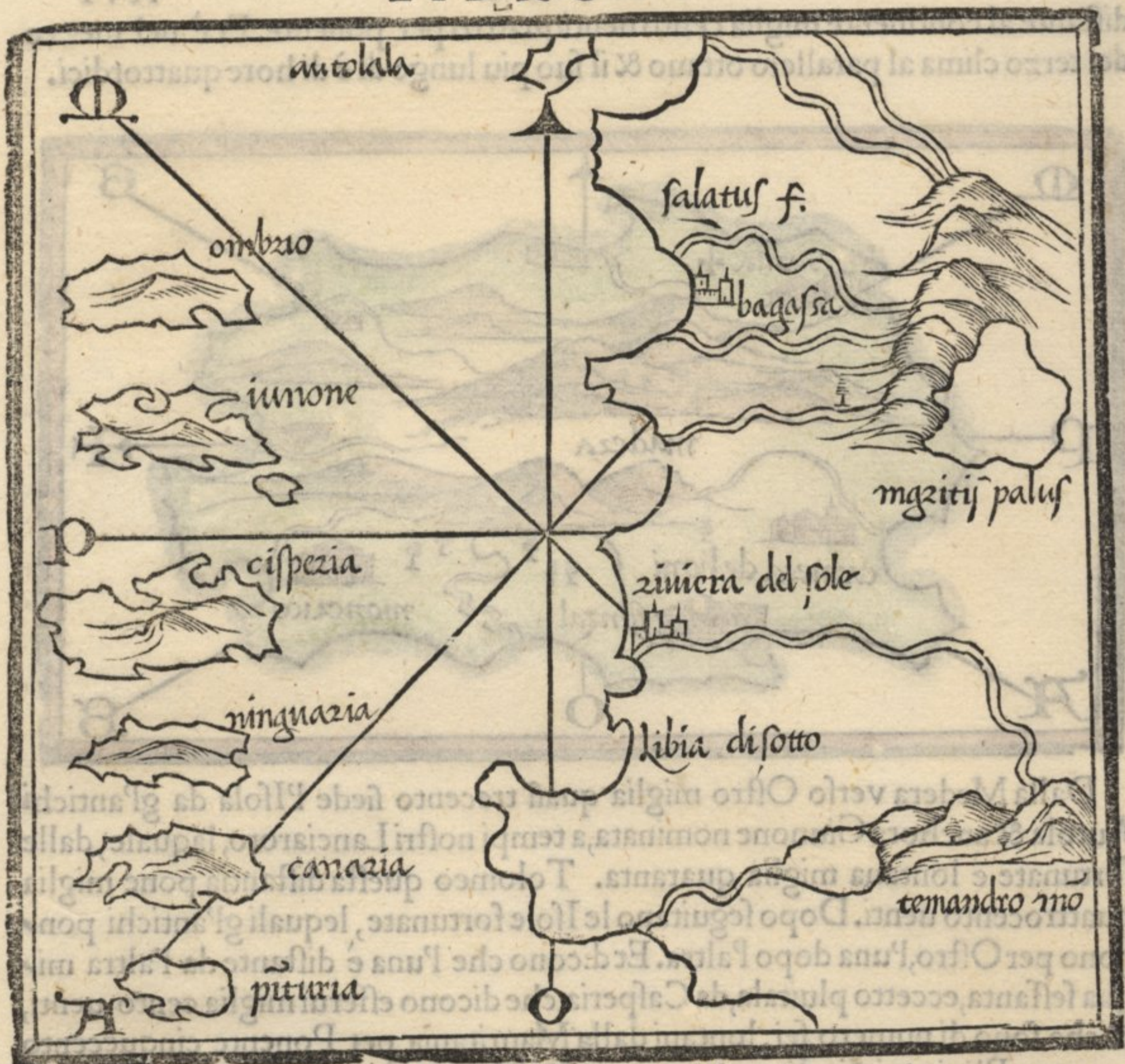


distante al continente miglia cento uentiquattro per ponente. Et è nel mezzo del terzo clima al parallelo ottauo & il suo piu lungo di è di hore quattordici.



Dalla Medera verso Ostro miglia quasi trecento siede l'Isola da gl'antichi Autola & anchora Giunone nominata, a tempi nostri Lanciaroto, laquale, dalle fortunate è lontana miglia quaranta. Tolomeo questa distantia pone miglia quattrocento uenti. Dopo seguitano le Isole fortunate, lequali gl'antichi pongono per Ostro, l'una dopo l'altra. Et dicono che l'una è distante da l'altra miglia sessanta, eccetto pluitala, da Casperia, che dicono esserui miglia cento uenti, & che sono di numero sei, lontani dalla Mauritania per Ponente cinquecento nouanta, Plinio miglia di ottocento questa distantia pone. Et dice, che all'incontro del lito che è Riuiera del Sole, detto, & anchora conualle, dalla forma del luoco è l'Isola, planasia. Laquale ha di circoito miglia trecento, doue sono arbori di altezza di piedi quattrocento quaranta. Iuba dice, che queste Isole fortunate sono al mezzo giorno poste, & presso l'Occaso, & che la prima è Ombrionominata senza uestigio di hedificio alchuno, & hauere sopra monti un lago, & arbori alla Ferula simili, de quali si caua vna acqua da neri (perche uene sono de due generationi) molto amara, ma quella, che de bianchi si caua, essere uno bere molto diletteuole & dolce, & l'altra Isola che Giunone è detta ha uno solo tempio molto picciolo di pietre, & un'altra Isola picciola a questa esserui propinqua, col medesimo nome. Oltra a queste u'è l'Isola Cisperia, o Casperia di Lucerte grandissime piena, doppo ne siegue, Ninguarina, laquale hebbe, questo nome forse dalla neue, che quiui continouamente si troua, o per essere sempre di Nube carita. Dopo Canaria a questa è posta, cosi detta dalla moltitudine de cani, che ui sono di troppo strana grandezza, nella quale è copia di pomi, & d'ogni generationi uccelli, & di palme, carote & mele, & questo è quanto da gl'antichi scrittori habbiamo.



Li tempi nostri molto da gl'antichi scrittori si discordano si nel numero, come anchora nel por quelle per lo uento, percio che gl'antichi per ostro le pongono, & di numero dicono esser sei, conciosia cosa che i marinari de nostri tempi dicano, che sono dieci, & dalla Libia inferiore, alla quale dirincōtro stāno per ponēte, & l'una dopo l'altra scostasi, miglia quattrocento uenti, io dico quella, che piu al leuar del Sole è posta, ma quella, che piu à l'Occidēte siede, si scosta miglia mille & uenti, dalla Libia, fra le quali ne sono sette habitate, & tre diserte, la prima è Lanciaroto, Forteuentura, gran Canaria, Teneriffe, Gintera, Palma & l'ultima il Ferro è nominata. Et quattro da christiani habitate sono, cioè Lanciaroto, Forteuentura, Gintera & il Ferro, l'altre, che tre sono, da gente idolatre. Et il uiuere de christiani è pane di orzo, carne & latte, & quasi tutto di capra. Non hāno uino, ne grano, & pochi frutti colgono, copia di Aseni saluaticchi hanno, & sopra a tutte l'Isola del Ferro, lequali, l'una dall'altra si dilonga ben cinquanta miglia per Ponente. Et l'entrata di queste è herba per far quel colore, che si chiama Oricello, & anchora cordouani in tutta bōta, seuo & cascio, Nel loro fauellare molto dissimili sono. Quiui non è luoco murato, ma solamente uille con grandissimi monti, tra quali le loro habitationi hanno. Et fra tutte queste Isole quattro ne sono, che la



BORDONE - MADEIRA

impresso em 27/1/1992 em

M. Giron em Lisboa por £ 40.00

40

LIP